

L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

**SCHEMA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO**

**ROSPA RER V0102**



<b>MELONE</b>	
<b>Famiglia:</b> Cucurbitaceae	<b>Genere:</b> <i>Cucumis</i>
<b>Specie:</b> <i>Cucumis melo</i> L.	
<b>Nome comune:</b> Melone Rospa	
<b>Sinonimi accertati:</b> Rospo, Zatta, Satta, Satra, Melone rognoso	
<b>Sinonimie errate:</b>	
<b>Denominazioni dialettali locali</b> ( <i>indicare la località</i> ): mlòun ròsp o mlòuna (Reggio Emilia)	
<b>Rischio di erosione:</b> elevato	
<b>Data inserimento nel repertorio:</b>	<b>Ultimo aggiornamento scheda:</b> 27/10/2013
<b>Accessioni valutate per la realizzazione della scheda</b>	
- Azienda Istituto Tecnico Agrario A. Zanelli di Reggio Emilia	
- Azienda	
-	
<b>Luoghi di conservazione ex situ:</b> Banca del Germoplasma Università di Pavia	
<b>Vivaista incaricato della moltiplicazione:</b> Istituto Tecnico Agrario A. Zanelli di Reggio Emilia	
 <p><i>Foto pianta e fiore</i></p> <p><b>Pianta</b></p>	 <p><i>Foto foglia più grande tra 15° e 16° nodo dello stelo principale</i></p> <p><b>Foglia</b></p>



Foto frutto intero e sezione longitudinale



Foto semi maturi e secchi

**Frutto**

**Semi**

### **CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE**

Alcune cronache storiche danno la presenza del melone nel territorio reggiano già nel Cinquecento. Meloni con l'aspetto della rospa compaiono già in dipinti italiani tra '500 e '600. Ricerche ed interviste svolte sulla sponda nord del Po, testimoniano del "melone rognoso" come di quello più diffuso a inizio '900 (Mecenero G. Storia del Melone nel territorio viadanese-casalasco. GAL Oglio-Po). La rospa è presente "da sempre" sul territorio reggiano, nella memoria degli agricoltori più anziani intervistati. Il melone rospa è stato coltivato certamente fino alla fine degli anni '60 e forse anche negli anni '70, anche se in modo sempre più sporadico. Una foto risalente agli anni '50 su di una pubblicazione del Comune di Novellara (A. V. – Novellara e I novellaresi. Palazzo Bonaretti Editore, Novellara 2010), ritrae un casotto di angurie in cui sono chiaramente presenti in vendita dei meloni rospa. L'accessione attualmente in conservazione all'Istituto di Istruzione Superiore "A. Zanelli" è stata rinvenuta a Brescello nel 2003, da un orticoltore hobbista che lo aveva conservato.

### **ZONA TIPICA DI PRODUZIONE**

Storicamente i meloni sono stati coltivati da braccianti agricoli e contadini, come integrazione del reddito e venduti sui mercati locali. La coltivazione del melone nella nostra provincia era concentrata soprattutto nelle stesse zone dell'anguria, cioè nelle ex-valli bonificate tra Novellara e Guastalla e a Santa Vittoria di Gualtieri. La rospa attualmente non è prodotta in aziende agricole specializzate nella coltivazione delle cucurbitacee. Interesse verso questa vecchia varietà è stato mostrato da alcune aziende agricole appartenenti all'albo degli agricoltori custodi, in provincia di Reggio Emilia.

### **BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO**

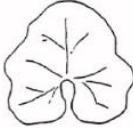


I riferimenti bibliografici relativi al melone sono limitati, e lo stesso vale per le altre cucurbitacee, considerate un prodotto agrario minore e quindi trattate solo sporadicamente nelle riviste e nei testi di agricoltura del passato. La varietà è comunemente nota in regione come melone rospo; però nel 1811 Filippo Re, nel suo "L'ortolano dirozzato", parlando dei meloni di varietà zatta o cantalupo, la chiama "rospa": "[...] la superficie delle Zatte è più o meno sormontata o coperta di bernoccoli, talvolta rilevantissimi. I Bolognesi la dicono Rospa. La polpa delle zatte è la migliore di tutte le specie di Poponi". Secondo il Casali (1915) in dialetto era chiamato *mlòun ròsp* o *mlòuna*. Questo melone è citato anche in "Tamaro D. – Orticoltura, U. Hoepli, Milano, 1920", nel volume "Nozioni di orticoltura" edito dall'Istituto pro frutticoltura italiana nel 1934 e sul numero dell'ottobre 1929 della rivista Italia Agricola, edita a Piacenza.




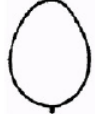

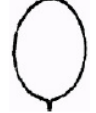



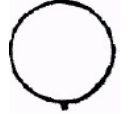





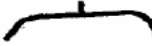

### **NOTE**






La polpa è di colore arancione e spessore limitato, causa la buccia spessa (1-2 cm) e l'ampia cavità centrale. A maturazione il picciolo tende a staccarsi dal frutto. Profumo ha discreta intensità, la polpa è soda e consistente, non molto dolce (8-10° Brix), con gusto deciso e leggermente piccante.

## DESCRIZIONE MORFOLOGICA (\* descrittori minimi obbligatori)

**PIANTA.** Osservazioni su almeno 10 piante. In assenza di ulteriori indicazioni, tutte le valutazioni relative al lembo fogliare devono essere effettuate su foglie completamente sviluppate non senescenti, preferibilmente posizionate tra il 5° ed 8° nodo di una pianta con almeno 11 nodi.

FOGLIA: TAGLIA (UPOV 4)		FOGLIA: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE (UPOV 5)	
3	Piccolo (Geaprince, Lunasol)	3	Chiaro (Fimel, Yuma)
<b>5✓</b>	Media (Candy, Total)	<b>5✓</b>	Medio (Doral, Galia)
7	Grande (Don, Sucreo)	7	Scuro (Gama, Gustal)
FOGLIA: SVILUPPO DEI LOBI (UPOV 6)		FOGLIA: DENTELLATURA DEL MARGINE (UPOV 8)	
	<b>3✓</b> – Debole (Boule d’or)	<b>3✓</b>	Debole (Clipper, Vedrantaís)
		5	Media (De Cavaillon espagnol a chair rose, Piel de Sapo)
	5 – Medio (Piel de Sapo)	7	Forte (Boule d’or, Portoluz)
		FOGLIA: BOLLOSITÀ (UPOV 9)	
	7 – Forte (Galia)	<b>3✓</b>	Debole (Galia)
		5	Media (Costa)
		7	Forte (Haros)
PEZIOLO: PORTAMENTO (UPOV 10)		PEZIOLO: PORTAMENTO (UPOV 11)	
1	Eretto (Alfredo)	3	Corto (Costa)
3	Semieretto (Peko)	5	Medio (Arava, Sancho)
5	Orizzontale (Creso)	<b>7✓</b>	Lungo (Golden)
<b>FIORE.</b> Osservazioni da realizzare all’epoca della fioritura			
INFIORESCENZA: ESPRESSIONE SESSUALE (UPOV 12)*			
A piena fioritura			
1	Monoica (Alpha, Categoria)		
<b>2✓</b>	Andromonoica (Piel de Sapo)		
<b>FRUTTO.</b> Tutte le valutazioni relative al frutto dovrebbero essere effettuate su frutti maturi prima che abbia inizio il cambiamento di colore (sovramaturazione). È consigliabile valutare i caratteri relativi alla polpa almeno una settimana dopo la raccolta dei frutti.			
Il colore principale del giovane frutto è il verde. Esistono due livelli di tonalità: “giallastro” e “verde” che dipendono dalla differente proporzione tra i componenti rosso e blu presenti nel colore; e due ulteriori livelli di tonalità: “grigiastro” risultante da una bassa saturazione del colore verde, e “biancastro” derivante da un’intensità molto leggera del colore verde.			
GIOVANE FRUTTO: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE DELL’EPIDERMIDE (UPOV 13)		GIOVANE FRUTTO: INTENSITÀ DEL COLORE VERDE DELL’EPIDERMIDE (UPOV 14) *	
1	Verde biancastro (Geasol)	1	Molto chiaro (Solarking)
2	Verde giallastro (Fimel)	3	Chiaro (Fimel)
<b>3✓</b>	Verde (Lucas)	5	Medio (Eros)
4	Verde grigiastro (Spanglia)	<b>7✓</b>	Scuro (Galia)
		9	Molto scuro (Edén)
FRUTTO: LUNGHEZZA (UPOV 24) *		FRUTTO: DIAMETRO (UPOV 25) *	
1	Molto corto (Doublon, Golden Crispy)	1	Molto stretto (Banana, Golden Crispy)
<b>3✓</b>	Corto (Topper, Védrañtais)	3	Stretto (Alpha, Maestro)
<b>5✓</b>	Media (Marina, Spanglia)	5	Medio (Categoria, Galia)
7	Lungo (Categoría, Toledo)	7	Largo (Albino, Kinka)
9	Molto lungo (Katsura Giant, Valdivia)	<b>9✓</b>	Molto largo (Noir des Carmes)

FRUTTO: RAPPORTO LUNGHEZZA/DIAMETRO (UPOV 26) *		FRUTTO: POSIZIONE DEL DIAMETRO MASSIMO (UPOV 27) *	
1✓	Molto basso (Noir des Carmes)		1 – Verso l'attacco pistillare (Piolin, Sapo de Oro)
2	Da molto basso a basso (Alpha, Arava)		
3	Basso (Buster, Supermarket)		
4	Da basso a medio (Aril, Eden)		2✓ – Al centro (Piel de Sapo, Vedrantaís)
5	Medio (Doral, Tendral Negro)		
6	Da medio ad alto (Sirocco, Verdol)		
7	Alto (Categoria, Futuro)		3 – Verso l'attacco peduncolare (Cganchi, Eden, Katsura Giant)
8	Da alto a molto alto (Iguana, Canador)		
9	Molto alto (Banana)		
FRUTTO: FORMA IN SEZIONE LONGITUDINALE (UPOV 28) *			
	1 – Ovale (De Cavaillon, Piolin)		5✓ – Quadrangolare (Zatta)
	2 – Ellittica (Piel de Sapo)		6 – Oblata (Jivaro, Noir de Carmes)
	3 – Ellittica larga (Corin, Sardo)		7 – Obovale (Cganchi)
	4 – Tondeggiante (Alpha, Galia)		8 – Allungata (Alficoz, Banana)
FRUTTO: COLORE DI FONDO DELL'EPIDERMIDE (UPOV 29) *		FRUTTO: DENSITÀ DELLE CHIAZZE (UPOV 36) *	
1	Bianco (Albino, Honey Dew)	1	Assenti o molto sparse (Rochet)
2✓	Giallo (Amarillo-Canario, Edén, Galia, Passport, Solarking)	3	Sparse
3	Verde (Gohyang, Piel de Sapo)	5	Medie (Braco)
4	Grigio (Geaprince, Gearmar, Romeo, Sirio, Supporter, Védrañtais)	7✓	Dense (Piel de Sapo)
		9	Molto dense (Oranje Ananas)
FRUTTO: VERRUCHE (UPOV 38) *		FRUTTO: FERMEZZA DEL PEDUNCOLO A MATURAZIONE (UPOV 39) *	
1	Assenti (Piel de Sapo)	1✓	Molto debole (Eden)
		3	Debole (Arava, Maestro)
9✓	Presenti (Zatta)	5	Media (Doral, Vedrantaís)
		7	Forte (Clipper, Costa)
		9	Molto forte (Daimiel, Eloro)
FRUTTO: FORMA DELLA BASE (UPOV 40) *		FRUTTO: FORMA DELL'APICE (UPOV 41) *	
	1 – Appuntita (Edén)		1 – Appuntito (Canador, Futuro)
	2 – Arrotondata (Arava)		2 – Arrotondato (Alpha, Honey Dew)
	3✓ – Appiattita (Zatta)		3✓ – Appiattito (Noir des Carmes)

<b>FRUTTO: TAGLIA DELL'ATTACCO PISTILLARE (UPOV 42) *</b>		<b>FRUTTO: SOLCHI (UPOV 43) *</b>	
3	Piccola (Alpha, Categoria)	1	Assenti o molto poco definiti (Piel de Sapo, Arava)
5	Media (Charentais, Eros, Verdol)	2	Poco definiti (Total, Hobby)
<b>7✓</b>	Grande (Drake, Supermarket)	<b>3✓</b>	Ben definiti (Védrantais, Galia)
<b>FRUTTO: RUGOSITÀ DELLA SUPERFICIE (UPOV 47) *</b>		<b>FRUTTO: SUBERIFICAZIONI (UPOV 48) *</b>	
	1 – Assente o molto lieve (Vedrantais)	<b>1✓</b>	Assenti (Alpha)
	3 – Lieve (Melchor, Sirocco)	9	Presenti (Dalton)
<b>FRUTTO: SPESSORE DELLE SUBERIFICAZIONI (UPOV 49) *</b>			
	5 – Media (Costa, Piolin)	1	Molto fini (Amarillo Oro)
		3	Fini (Riosol, Vedrantais)
	7 – Forte (Tendral Negro)	5	Medie (Marina)
		7	Spesse (Geamar, PMR 45)
	<b>9✓</b> – Molto forte (Balbey, Kirkagac)	9	Molto spesse (Honey Rock, Perlita)
<b>FRUTTO: DISTRIBUZIONE DELLE SUBERIFICAZIONI (UPOV 50) *</b>		<b>FRUTTO: DENSITÀ DELLE SUBERIFICAZIONI (UPOV 51) *</b>	
1	Solo a punti (Hermes, Védrantais)	1	Molto sparse (Alpha, Amarillo Oro)
2	A punti e linee (Jivaro, Topper)	3	Sparse (Vedrantais)
3	Solo lineare (Futuro, Riosol)	5	Medie (Regal, Vital)
4	Lineare e a rete (Anatol, Chantal)	7	Dense (Galia, Geamar)
5	Solo a rete (Galia, Perlita)	9	Molto dense (Honey Rock, Perlita)
<b>FRUTTO: SPESSORE MASSIMO DELLA POLPA IN SEZIONE LONGITUDINALE (UPOV 53)</b> In posizione di diametro massimo		<b>FRUTTO: COLORE PRINCIPALE DELLA POLPA (UPOV 54) *</b>	
3	Fine (Gama)	1	Bianco (Piel de Sapo)
		2	Bianco verdastro (Galia)
<b>5✓</b>	Media (Toledo)	3	Verde (Radical)
		4	Bianco giallastro (Guarani)
7	Spessa (Tito)	<b>5✓</b>	Arancio (Védrantais)
		6	Arancio rossastro (Magenta)
<b>SEME. Le valutazioni devono essere effettuate su semi completamente sviluppati, maturi e secchi.</b>			
<b>SEME: LUNGHEZZA (UPOV 60) *</b>		<b>SEME: LARGHEZZA (UPOV 61)</b>	
1	Molto corto (Geumssaraki, Golden Crispy )	1	Molto stretto (Golden Crispy)
3	Corto (Elario, Katsura Giant)	3	Stretto (Aurabel)
<b>5✓</b>	Medio (Arava, Sancho)	<b>5✓</b>	Medio (Arava, Sancho)
7	Lungo (Amarillo Oro, Toledo)	7	Largo (Amarillo Oro)
9	Molto lungo (Albino)	9	Molto largo (Ronda)
<b>SEME: FORMA (UPOV 62)</b>		<b>SEME: COLORE (UPOV 63)</b>	
	Non a forma di pinolo (Toledo)	1	Biancastro (Amarillo Oro s.b.)
	<b>A forma di pinolo ✓</b> (Piel de Sapo)	<b>2✓</b>	Giallo crema (Galia, Piel de Sapo)

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI.** Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Epoca di fioritura femminile

Epoca di fioritura maschile

Epoca di maturazione **Tardiva (O) ✓**

Conservazione post-raccolta dei frutti (shelf-life) **Lunga (O) ✓**

Peso medio del frutto (media di 10 frutti)

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE.** Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Resistenza a *Fusarium oxysporum* f. sp. *Melonis* Razza 0, Razza 1 e Razza 2 (presenza o assenza. Carattere obbligatorio per una eventuale iscrizione al Registro delle varietà da conservazione):

**OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO.** Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)